

MalpensaNews

La norma sui passaporti falsi che ingolfa e dissangua la giustizia

Orlando Mastrillo · Friday, April 19th, 2019

Tecnicamente si chiama **art. 497 bis** del codice penale ed è **un'estensione dell'articolo 497 che dice**

Chiunque è trovato in possesso di un documento falso valido per l'espatrio, è punito con la reclusione da due a cinque anni. La pena di cui al primo comma è aumentata da un terzo alla metà per chi fabbrica o comunque forma il documento falso, ovvero lo detiene fuori dei casi di uso personale.

In seguito all'aumento dei controlli **voluta dal governo Renzi**, è stato inserito **l'arresto obbligatorio di colui che viene fermato con un passaporto o un documento valido per l'espatrio falso** (art. 380, comma 2 lettera m bis, codice di procedura penale, lettera aggiunta dal d.l. 18/272015 n.7 convertito in legge il 17/4/2015 n.43).

L'intento è quello di stringere le maglie dei **controlli nei confronti di potenziali terroristi provenienti dall'estero**, in modo da poter avere il tempo di fare le opportune verifiche sul soggetto che non sia, in qualsiasi modo, legato ad ambienti estremisti.

In molte procure e tribunali d'Italia non è cambiato molto, dopo l'inserimento di questo nuovo articolo, ma **per gli uffici giudiziari di Busto Arsizio si tratta di un problema non da poco**, a causa della presenza di un aeroporto internazionale come quello di **Malpensa** e per la cronica mancanza di magistrati e funzionari.

Le persone fermate alla dogana di Malpensa con passaporto falso sono decine ogni settimana e per ognuno di loro si deve aprire un fascicolo, procedere all'arresto, fare un'udienza di convalida e, se non ci sono altri elementi, liberare il soggetto mentre se vi è un minimo sospetto, prolungare la custodia cautelare in carcere o con misure alternative. Il Tribunale di Busto Arsizio ha stimato **un costo medio per la giustizia di circa 2300 euro** per ogni persona che viene fermata con passaporto falso.

Da quando è stato inserito l'arresto obbligatorio (ormai 3 anni fa) **procura e tribunale di Busto Arsizio sono ingolfati da questi procedimenti** che sono, ormai, poco più che atti formali in quanto, almeno qui, **non risultano procedimenti a carico di persone sospettate di terrorismo.**

This entry was posted on Friday, April 19th, 2019 at 5:15 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.